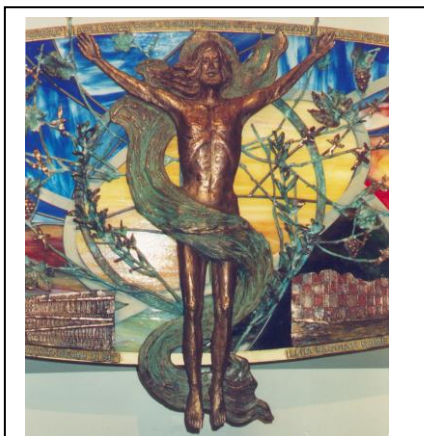
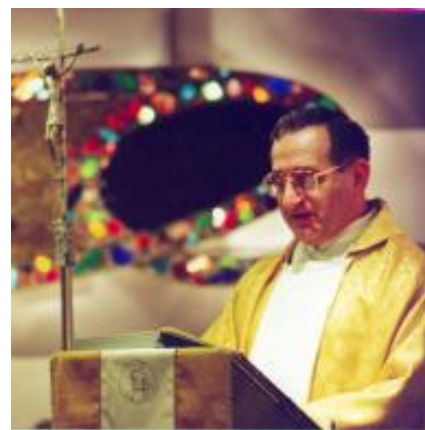




22 Giugno 2014
2a DOMENICA
DOPO PENTECOSTE

ANNO A
(Sir. 17, 1-4. 6-11b. 12-14)
(Rm. 1, 22-25. 28-32)
(Mt. 5, 2. 43-48)



Oggi vorrei iniziare la riflessione con un grazie! La Messa si chiama anche **‘Eucaristia’**, parola che significa **‘ringraziamento’**, perché è il grazie che la comunità rivolge a Gesù e che Gesù rivolge al Padre e allo Spirito Santo per l’amore che ci vogliono perdonandoci i peccati. A questo **grande grazie di Gesù e della Chiesa**, vorrei aggiungere **il mio piccolo grazie** per la benevolenza che mi avete dimostrato in occasione del **mio 80° compleanno** (martedì scorso) e del **mio ‘56° di Messa** (ieri), benevolenza che intendo ricambiare offrendo questa **Messa per le vostre intenzioni**.

La prima lettura è tolta dal libro del Siracide, il più classico dei **Libri sapienziali** della Bibbia, scritto da **‘Gesù Ben Sira’** (che significa: ‘figlio di Sira’), nei primi decenni del 2° sec. a. C., libro che veniva chiamato anche **‘Ecclesiastico’**, perché era molto letto nella Chiesa primitiva. Nel brano citato, l’autore ricorda tutti i **doni di ordine naturale e spirituale** che Dio ha concesso agli Israeliti nell’opera della creazione: la lingua, gli occhi, il cuore, la scienza, il sacro timore, l’alleanza, ecc., e il brano termina con un **ordine** specifico di Dio: **‘A ciascuno ordinò di prendersi cura del prossimo’**.

Possiamo dedurre che l’autore intendesse dire che **tutti i doni che abbiamo ricevuto da Dio**, non dobbiamo goderli egoisticamente, ma metterli a disposizione degli altri. E’ ciò che san Paolo ci ha ricordato nella Festa di Pentecoste, parlandoci dei **carismi**, che devono essere usati **‘per il bene comune’** della società civile e ecclesiale. Ne consegue un invito **a fare di più per gli altri**, incominciando dalle persone più vicine, dai familiari, fino alle più lontane e sconosciute. Sono lodevoli le iniziative dei **vari gruppi di impegno civile e religioso**, di solidarietà e di carità, che ogni domenica leggiamo ne **‘il Cittadino’**, che mostrano una città di Cesano e una Comunità parrocchiale viva e vivace, ma sono ancora troppo pochi nei confronti delle tante necessità che ci sono.

Nei mesi scorsi ho potuto avvicinare **20 Associazioni caritative** religiose e laiche di Cesano, per lasciare loro un piccolo ricordo del **mio Sacerdozio** e del **mio 80° compleanno**. Sono i soldi che avevo destinato per la realizzazione in mia memoria **dell’altare della nostra parrocchia**, ma che non essendo stati utilizzati, li ho destinati a questi altri scopi caritativi. Sono rimasto meravigliato e edificato dal tanto bene che queste Associazioni riescono a fare, anche se questo bene non sempre viene reclamizzato, riconosciuto e ricompensato..

San Paolo, nel brano di Lettera ai Romani, dice che nonostante Dio abbia fatto tanti doni agli uomini, questi, non solo non li hanno riconosciuti, ma si sono ribellati, seguendo il male: **‘Hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna, e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore’**. Per questo **‘Dio li ha abbandonati alla loro intelligenza depravata’**. E’ il dramma dell’uomo, ben descritto da san Paolo, il quale dice: **‘L’uomo vede il bene, lo approva, ma segue il male’**. E’ la conseguenza del peccato, che lo rende debole, fragile, incline al male. Non bisogna mai dimenticare che ogni uomo, ognuno di noi, è un **malato spiritualmente** e che la nostra è una **malattia congenita**, per cui **abbiamo bisogno di curarci** per sopravvivere. Per fortuna ci è stata data la **cura giusta** che ci può guarire dai nostri mali spirituali ed è **la Parola di Gesù, la preghiera,**

l'uso dei Sacramenti, soprattutto della Eucaristia e della Confessione frequente. Usiamoli spesso e bene, **anche durante le vacanze**, quando ci sono tante tentazioni di abbandonare la pratica della fede, preferendo la gita o la spiaggia alla Messa, il ballo e il chiasso a un po' di silenzio e di raccoglimento, che ci ristorerebbe fisicamente e spiritualmente. Ricordiamo che **'Dio e l'anima non vanno mai in vacanza'**!

Il brano di Vangelo di Matteo, ci riporta al centro del Vangelo stesso, ricordandoci il Comandamento più importante e più impegnativo da praticare di tutto il Vangelo, quello della **carità**. Gesù non parla della **carità comune**, che usiamo verso le persone care, buone, simpatiche, quelle che ci vogliono bene, ma della **carità eroica**, che ha per mèta perfino **l'amore verso i nemici**. **'Se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto solo ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste'**. Quello della carità è un punto da tenere sempre sotto controllo, soprattutto quando ci confessiamo. E quando ci sentiamo **incapaci di amare o di perdonare** (il perdono è la massima espressione dell'amore), non ci resta che **pregare lo Spirito Santo**, che diffonde l'amore nei nostri cuori, perché ci aiuti a superare il nostro egoismo.

Conclusione Allungando lo sguardo sulla prossima settimana, segnalo due ricorrenze religiose molto importanti:

1) **Venerdì, 27 giugno**, sarà la **Festa del Sacro Cuore di Gesù**. Il Cuore di Gesù è l'espressione dell'amore che Dio nutre verso gli uomini, non solo come Dio, ma anche **come Uomo**. Sarà il giorno indicato per rinnovare la nostra **devozione al Sacro Cuore**, pregando che non venga mai meno la nostra **fiducia nell'amore che Dio ha per ciascuno di noi**, e che ci ha manifestato attraverso il Figlio Gesù.

2) **Sabato, 28 giugno**, sarà anche la **Festa del Cuore Immacolato di Maria**, Mamma di Gesù e vera Mamma nostra. Con queste due feste si conclude praticamente l'Anno liturgico,

Nei prossimi giorni, rendiamoci familiare la bella giaculatoria imparata da bambini: **'Dolce Cuor del mio Gesù, fa ch'io t'ami sempre più. Dolce Cuore di Maria, siate la salvezza dell'anima mia'**.

Cerca in Internet il Sito di don Giovanni :
(GOOGLE) <i>don giovanni tremolada.it</i>
Troverai un po' di tutto (prediche feriali e festive comprese)
e, se vorrai, potrai metterti in contatto con lui

VEDERE ALLA VOCE 'CONFESSIONI'
l'articolo: 'Rilancio del Concorso 2014 : 'LA FESTA DEL PERDONO'